

AQUALIS S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi trasmette, per l'approvazione, il Bilancio dell'esercizio 2004.

L'esercizio 2004 si è chiuso con una perdita ante imposte di Euro 152 mila. La perdita netta è risultata pari ad Euro 200 mila, con una riduzione di Euro 325 mila rispetto all'anno precedente. La gestione finanziaria netta ha fatto registrare un peggioramento di Euro 46 mila. La differenza tra proventi ed oneri straordinari è passata da un valore negativo di Euro 30 mila del 2003 ad un risultato, sempre negativo, di Euro 47 mila del 2004.

Andamento della gestione caratteristica

La gestione dei servizi relativi al ciclo idrico presenta un risultato operativo netto negativo per Euro 39 mila, con una riduzione di Euro 436 mila rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- il valore della produzione (Euro 6.861 mila) si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (Euro 6.558). I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono incrementati, nonostante il quantitativo di acqua erogato si sia ridotto, a seguito dell'aumento del fatturato per gli altri servizi forniti;
- le immobilizzazioni eseguite in economia nell'anno si sono ridotte di Euro 88 mila rispetto all'esercizio precedente. Gli altri ricavi e proventi si sono incrementati di Euro 51 mila;
- il margine operativo lordo si è ridotto ad Euro 1,791 milioni (- 18 % rispetto al 2003) ed è pari al 26 per cento del valore della produzione (32 per cento nel 2003);
- i costi della produzione, complessivamente considerati, sono cresciuti del 6,8 per cento rispetto all'anno precedente, e sono ammontati ad Euro 6,90 milioni. Le variazioni più significative dei costi riguardano: l'acquisto di materiali d'esercizio e manutenzione (+ Euro 119 mila), dovuto in buona parte all'incremento dei costi di acquisto delle materie prime, in particolare delle tubazioni in acciaio che hanno subito un aumento del 40 per cento in meno di tre mesi, le spese di gestione (pulizia, riscaldamento, vigilanza, ecc.) della nuova sede (+ Euro 18 mila), i costi del personale (+ Euro 72 mila), dovuti agli adeguamenti contrattuali ed all'ampliamento dei servizi forniti, i canoni concessionali e le imposte diverse (+ Euro 18 mila) dovuti all'incremento della TARSU sulla nuova sede e dei canoni alla Regione per le concessioni al prelievo di acqua ad uso potabile;
- gli ammortamenti hanno subito un incremento (+ Euro 41 mila rispetto all'esercizio precedente ed Euro 838 mila rispetto al 2002), dovuto principalmente all'ammortamento pieno della nuova sede ed alle nuove condotte realizzate. L'incremento del 76 per cento rispetto al 2002 è invece dovuto all'effetto della rivalutazione dei cespiti a seguito della trasformazione in società di capitali ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;
- alla formazione del risultato finale hanno concorso i proventi della gestione finanziaria per Euro 136 mila (- Euro 66 mila rispetto al 2003, dovuto alla riduzione dei tassi d'interesse attivi ed alla diminuzione degli interessi sui crediti verso utenti, a seguito di una più incisiva politica di recupero

che ha ridotto i tempi di riscossione). Gli oneri finanziari, dovuti ad interessi su mutui contratti presso la Cassa Depositi e Prestiti, sono risultati pari ad Euro 202 mila con una riduzione del 9,2 per cento rispetto al 2003;

- il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2004 (- Euro 66 mila) presenta una riduzione di Euro 46 mila rispetto a quello dell'anno precedente (- Euro 20 mila).

Sotto l'aspetto patrimoniale la situazione aziendale risulta positiva ed equilibrata. Il patrimonio netto, pari ad Euro 45,42 milioni è superiore al valore delle immobilizzazioni (Euro 43,34 milioni) ed il capitale proprio è pari all' 85 per cento del capitale investito. Dall'esame dello Stato Patrimoniale, risulta ben evidente la solidità patrimoniale della Società.

Appare ragguardevole l'entità del valore delle attività al 31 dicembre 2004, che ammonta ad Euro 53,5 milioni, pur con una riduzione dell'attivo rispetto all'esercizio precedente di Euro 1,74 milioni ed un incremento, rispetto al valore al 31.12.2002, di Euro 33,6 milioni, imputabile quasi totalmente all'effetto della rivalutazione. L'analisi di dettaglio è riportata nella Nota Integrativa.

Peggiorano, invece gli indici di redditività, diventando negativi, per il forte impatto sul conto economico degli ammortamenti, a seguito della rivalutazione dei cespiti effettuata con la trasformazione del Consorzio in società, e per la scelta di mantenere le tariffe di vendita pressoché invariate dal 1994. Il semplice il recupero dell'inflazione avrebbe comportato un incremento delle tariffe di vendita del trenta per cento, con un incremento del fatturato stimabile in circa 1,5 milioni di Euro.

Il sistema acquedottistico di AQUALIS è alimentato con acqua captata da due diversi tipi di risorsa: le sorgenti (Rio Re ad Albino, Trevasco a Nembro e Pizzo Formico ad Alzano) ed i pozzi artesiani. Dall'impianto di Ghisalba, che serve tutta la zona centrale sino al confine con la Provincia di Cremona, vengono prodotti annualmente 5,6 milioni di metri cubi di acqua (30 % del totale prodotto). La quantità d'acqua fatturata alle utenze nell'anno è stata di metri cubi 15,1 milioni contro metri cubi 15,8 milioni fatturati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il volume di acqua prodotto nell'esercizio è calato rispetto a quello precedente di 1,35 milioni di metri cubi (- 7 %) in tendenza con il volume venduto che è pure risultato in diminuzione (- 4 %), come risulta dalla tabella che segue:

Volume (mc. x 1.000)	2002	2003	2004
Prodotto, di cui:	17.700	18.800	17.450
- da sorgenti	3.150	2.900	2.450
- da falda	14.550	15.900	15.000
Acquistato	950	1.350	1.150
Ceduto	14.700	15.800	15.100

Il numero delle utenze servite al 31.12.2004 era di 38.294 contro le 37.081 al 31.12.2003 con un incremento di 1.213 unità. Al 31.12.1993 il numero totale delle utenze era di 22.077 unità.

La popolazione servita, per il servizio acquedotto, al 31.12.2004 era di 161 mila abitanti, in aumento del due per cento rispetto all'anno precedente.

AQUALIS S.P.A.

La tariffa media applicata per il servizio acquedotto è stata di Euro 0,32 al metro cubo (pari a 3,2 centesimi di Euro per ogni 100 litri di acqua potabile), mentre quella media di ciclo (comprensiva delle tariffe dei servizi di fognatura e depurazione, con la relativa addizionale stabilita dall'A.T.O.) è risultata pari ad Euro 0,67 al metro cubo. Le tariffe del servizio acquedotto sono, sostanzialmente, invariate dal 1994. Per completezza d'informazione, si evidenzia che il Piano d'Ambito predisposto dalla Segreteria Tecnica dell'ATO, ed approvato dalla Conferenza d'Ambito nella seduta del 28 ottobre 2004, ipotizza una tariffa media iniziale (dal 1° gennaio 2006) di ciclo per la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato sul territorio Provinciale pari ad Euro 0,82 al metro cubo, con un incremento del 22% rispetto alla tariffa media applicata da parte della nostra Società ai suoi utenti.

Per quanto riguarda invece il settore depurazione, nel 2004 gli impianti gestiti hanno trattato circa 5 milioni di metri cubi di acqua. Gli impianti sono serviti a rimuovere circa 90 tonnellate di BOD.

Il Bilancio al 31.12.2004 chiude quindi con una perdita d'esercizio di Euro 199.941,= dopo aver effettuato:

- Ammortamenti per Euro 1.826.011,=
- Accantonamenti a fondo T.F.R. per Euro 120.404,=
- Altri accantonamenti per Euro 4.001,=.

Si ricorda che il risultato del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 maggio 2004, è stato interamente destinato al fondo di riserva straordinaria per Euro 124.856,= .

Investimenti

Gli investimenti, nell'anno, hanno raggiunto la cifra complessiva di Euro 1,48 milioni. Nel 2003 l'entità complessiva degli investimenti realizzati era stata di Euro 1,99 milioni (1,72 milioni nel 2002). Di questi Euro 1,27 milioni hanno riguardato lavori di estensione e manutenzione straordinaria della rete e degli impianti e l'allacciamento di nuove utenze, Euro 104 mila lavori di completamento della nuova sede ed Euro 106 mila altri investimenti (impianti di sollevamento, nuove attrezzature, macchine elettroniche, ecc.).

I principali lavori eseguiti o a cui si è dato inizio nel 2004 sono i seguenti:

- rifacimento delle condotte in diverse strade dei Comuni serviti in concomitanza con i lavori di ampliamento o rifacimento della sede stradale. I più importanti sono stati effettuati in Comune di Fontanella, San Paolo d'Argon, Costa di Mezzate e Seriate;
- vari interventi di sostituzione e ampliamento condotte, i più importanti dei quali in Scanzorosciate (Via Carducci), Palosco (Via Torre Passere e Via Trieste), Romano di Lombardia (Via Maggioni e Via Del Lavoro), Ghisalba (Via Tasso), Martinengo (Via Derusco e Via S. Agata), Nembro (Via S. Vito), Villa di Serio (Via I Maggio e Via Glera), Pedrengo (Via Pascoli), Seriate (Via Buonarroti, Via Cerioli, Via Papa Giovanni, Via Marconi).

E' stato inoltre potenziato il sistema di telecontrollo e supervisione degli impianti aziendali, attivando le stazioni periferiche di Pumenengo, Torre Pallavicina ed Albano S. Alessandro.

Programma dei lavori e degli investimenti per l'anno 2005

La spesa totale prevista per l'anno 2005 è di 2,3 milioni di Euro e comprende la realizzazione di nuove reti, allacci, costruzione ed acquisto di attrezzature industriali e di altri beni così ripartiti:

- 50 % circa, per gli interventi relativi alla rete di distribuzione;

AQUALIS S.P.A.

- 15 % circa, per le opere da realizzare sugli impianti di fognatura e depurazione;
- 25 % circa, per l'ampliamento della sede di Ghisalba, con la realizzazione di un capannone da utilizzare come ricovero degli autocarri e dei mezzi operativi;
- 10 % circa, per altri interventi ed investimenti diversi.

Personale

Gli addetti mediamente in forza nel corso del 2004 sono risultati pari a 55,66 unità, di cui 1 dirigente, 2 quadri, 23,08 impiegati e 29,58 operai. Tale valore risulta in aumento di 0,91 unità rispetto all'anno precedente (54,75 unità). I costi sostenuti per il personale ammontano ad Euro 2,31 milioni con un incremento di Euro 73 mila rispetto al 2003 (+ 3,25 per cento). Il costo medio annuo per dipendente, pari ad Euro 41.500, è cresciuto dell'1,59 per cento rispetto all'anno precedente.

Il costo medio annuo per addetto delle aziende pubbliche aderenti a CONF SERVIZI, nel 1998 (ultimi dati disponibili) era di Euro 46 mila.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società SER.TE. (Servizi energetici e tecnologici) S.r.l. Unipersonale, costituita nel 2002 per operare nel settore della vendita del gas metano, nel corso del 2004 è stata posta in liquidazione e chiusa definitivamente.

AQUALIS non ha imprese collegate e controllanti.

AQUALIS non possiede azioni proprie.

Dal libro soci risulta che le azioni sono così suddivise:

- Comune di Albano Sant'Alessandro, n. 237.160 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 237.160,=;
- Comune di Antegnate, n. 67.522 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 67.522,=;
- Comune di Bagnatica, n. 133.329 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 133.329,=;
- Comune di Barbata, n. 16.464 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 16.464,=;
- Comune di Brusaporto, n. 130.291 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 130.291,=;
- Comune di Calcinato, n. 170.912 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 170.912,=;
- Comune di Calcio, n. 155.134 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 155.134,=;
- Comune di Cavernago, n. 62.475 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 62.475,=;
- Comune di Cenate Sotto, n. 85.652 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 85.652,=;
- Comune di Cividate al Piano, n. 155.477 azioni di Euro 1,00 cad, per complessivi Euro 155.477,=;
- Comune di Costa di Mezzate, n. 91.336 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 91.336,=;
- Comune di Covo, n. 109.123 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 109.123,=;
- Comune di Fara Olivana con Sola, n. 37.289 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 37.289,=;
- Comune di Fontanella, n. 101.087 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 101.087,=;
- Comune di Ghisalba, n. 148.764 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 148.764,=;
- Comune di Grassano, n. 190.071 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 190.071,=;
- Comune di Isso, n. 18.816 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 18.816,=;
- Comune di Martinengo, n. 264.943,= azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 264.943,=;
- Comune di Montello, n. 85.309 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 85.309,=;
- Comune di Mornico al Serio, n. 86.975 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 86.975,=;
- Comune di Nembro, n. 332.465 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 332.465,=;
- Comune di Palosco, n. 160.524 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 160.524,=;

AQUALIS S.P.A.

- Comune di Pedrengo, n. 237.748 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 237.748,=;
- Comune di Pumenengo, n. 44.688 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 44.688,=;
- Comune di Romano di Lombardia, n. 587.363 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 587.363,=;
- Comune di San Paolo D'Argon, n. 156.506 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 156.506,=;
- Comune di Scanzorosciate, n. 277.389 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 277.389,=;
- Comune di Seriate, n. 705.894 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 705.894,=;
- Comune di Torre de'Roveri, n. 74.872 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 74.872,=;
- Comune di Torre Pallavicina, n. 31.556 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 31.556,=;
- Comune di Villa di Serio, n. 181.006 azioni di Euro 1,00 cad., per complessivi Euro 181.006,=.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio Comunale di Seriate, con delibera del 15 gennaio 2005, ha adottato la Variante Generale al Piano Regolatore Generale, ed ha modificato la destinazione dell'area di proprietà aziendale ubicata in Via Machiavelli, in "Zona residenziale di trasformazione urbanistica B2", assegnandole un volume predefinito di 8.400 metri cubi. Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di presentare all'Amministrazione comunale un'osservazione tesa ad incrementare il volume edificabile sull'area.

Il valore dell'area occupata dalla vecchia sede sociale, qualora la Variante venisse approvata senza modifiche, può essere stimato, a valori di mercato, in circa 2,2 milioni di Euro.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti altri fatti di particolare rilievo.

Prevedibile evoluzione della gestione

Prosegue l'ampliamento dell'attività della Società agli altri segmenti (fognatura e depurazione) del ciclo idrico integrato, conformemente alla normativa nazionale e regionale, alle indicazioni della Conferenza dell'A.T.O. ed ai piani di sviluppo aziendali. Dopo l'assunzione della gestione dei servizi di fognatura e depurazione del Comune di Martinengo, avvenuta il 1° dicembre 2004, dal 1° gennaio 2005 la Società svolge tali servizi anche per i Comuni di Fontanella e Mornico al Serio.

Dall'inizio dell'anno, è, inoltre, operativa la convenzione con la Società Zerra S.p.A., partecipata dalla Provincia di Bergamo e da undici Comuni, che sono Soci anche di AQUALIS, e proprietaria dell'impianto di depurazione di Bagnatica, per la conduzione tecnico – operativa dell'impianto stesso.

Dalla stessa data la Società gestisce anche l'impianto di depurazione di Palosco.

E' previsto che l'assunzione di queste nuove attività, con il conseguente raggiungimento di economie di scala e sinergie produttive, abbia un impatto positivo sulla gestione aziendale.

Altre informazioni

AQUALIS ha costituito insieme ad altre otto società di gestione operanti nella Provincia di Bergamo una società di capitali pubblica, denominata AKUA S.p.A.. AKUA, costituita nell'anno 2002 per la gestione del servizio idrico integrato dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE della Provincia di Bergamo, è stata individuata dalla Conferenza dell'ATO quale affidataria diretta del servizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 35 della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002).

La Conferenza dell'ATO, nella seduta del 28 ottobre 2004, ha approvato il Piano d'Ambito, riservandosi di determinare successivamente la modalità e i tempi di adeguamento della tariffa per ogni

AQUALIS S.P.A.

singolo Comune e l'ammontare puntuale del canone da corrispondere ai singoli soggetti proprietari dei beni e il criterio di riparto.

Il Piano d'Ambito ipotizza la seguente procedura per l'attuazione della gestione, che dovrebbe avere i suoi effetti a partire dal prossimo 1° gennaio 2006:

- 1) AKUA S.p.A. scinde il suo ramo di attività comprensivo dell'affidamento costituendo una nuova società AKUA BERGAMO S.p.a.;
- 2) Le azioni di AKUA BERGAMO S.p.a., di proprietà delle società di gestione, vengono cedute agli enti locali;
- 3) i soggetti gestori e le gestioni in economia si aggregano in AKUA BERGAMO S.p.A.;
- 4) vengono costituite, come società di semplice erogazione del servizio, delle Società Operative Territoriali (S.O.T.).

Come si vede, anche da questa sintetica illustrazione, il progetto approvato dalla Conferenza d'Ambito è particolarmente complesso e di difficile attuazione, tenendo in considerazione le ricorrenti modifiche normative ed anche le continue modifiche del panorama di riferimento con la fusione del principale operatore provinciale, la B.A.S. di Bergamo, in ASM Brescia. Tutto ciò contribuisce a delineare un quadro di riferimento complesso ed articolato, nel quale la nostra Società, come, peraltro, le altre imprese operanti nel settore, fatica a definire chiare strategie di lungo periodo.

Si precisa che AQUALIS S.p.A., non trattando dati sensibili o giudiziari con l'utilizzo di strumenti elettronici, non è tenuta alla redazione del Documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003. La società adotta le misure di sicurezza minime per la protezione dei dati personali identificativi.

Proposta in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004.

Non essendoci altri fatti di notevole rilevanza da portare a conoscenza dell'Assemblea, riteniamo di poter concludere proponendoVi:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che chiude con una perdita netta di Euro 199.941,= nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di ripianare la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo di riserva straordinaria.

Restiamo a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Ghisalba, 23 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Franco Loda